

Biciclette per l’Africa: il Comune aderisce

PONTE NELLE ALPI. Biciclette per l’Africa. Un piccolo dono che può contribuire a migliorare la qualità della vita di chi è meno fortunato e vive in paesi dove anche una bicicletta può essere un...

07 novembre 2015

PONTE NELLE ALPI. Biciclette per l’Africa.

Un piccolo dono che può contribuire a migliorare la qualità della vita di chi è meno fortunato e vive in paesi dove anche una bicicletta può essere un esoso investimento: in molti villaggi ci si sposta in bicicletta. Soprattutto i ragazzini potranno essere i beneficiari di queste donazioni.

Il Comune di Ponte nelle Alpi ha infatti deciso di aderire al progetto “Bikes for Africa”, un’iniziativa tramite cui vengono raccolte biciclette usate in qualsiasi condizione e, dopo averle riparate, sono spedite in Africa attraverso l’organizzazione umanitaria Maniverso Onlus, con sede a Venezia, di cui c’è anche una delegazione bellunese.

«La proposta ci è arrivata dal signor Carlo Carlin», spiega il sindaco Paolo Vendramini.

«Ci è subito sembrata una buona idea. Un progetto di solidarietà che ci siamo immediatamente sentiti di appoggiare, donando le biciclette ritrovate e inutilizzate giacenti nelle strutture comunali. Bici che, se non reclamate entro un anno, verrebbero poi messe a disposizione della comunità. Dal momento che rimarrebbero non utilizzate, donarle a chi ha bisogno è importante: pensiamo solo che in Africa molte persone, bambini compresi, si spostano tra i villaggi usando appunto il mezzo a due ruote».

«Ponte nelle Alpi, tra l’altro, si sta caratterizzando sempre più come comune della mobilità ciclabile», continua. «Si pensi alle recenti inaugurazioni delle nuove piste e alle diverse attività e iniziative che portiamo avanti. L’adesione a “Bikes for Africa” rappresenta in questo senso un passaggio in più dal punto di vista sociale». (m.r.)